

SCIOPERO DEGLI SCRUTINI e di tutte le altre attività dal 7 al 15 GIUGNO - PRESIDI DAVANTI agli USP in tutte le province

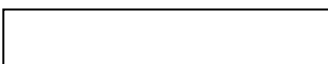
Continua il massacro della scuola pubblica. Nel prossimo anno scolastico spariranno 25.600 mila posti di lavoro tra i docenti (di cui 22.000 nell'organico di diritto e 3.600 in quello di fatto) e 15.256 tra gli ATA (322 DSGA, 2939 Ass. amm., 1126 ass. tecnici e 10.869 collaboratori scolastici), con conseguente espulsione di massa dei precari. Meno docenti, meno classi, meno personale Ata ma 7710 alunni in più a livello nazionale! Dopo i massicci tagli già operati questo anno, con la catastrofica "riforma delle superiori", Tremonti-Gelmini accelerano la distruzione della scuola pubblica. Ma agli 8 miliardi di tagli in 3 anni previsti dalla c.d. riforma si aggiunge la **Macelleria sociale** del DL che anticipa la Finanziaria e colpisce, in particolare, i lavoratori del pubblico impiego e, ancor più, quelli della scuola.

- **Blocco dei contratti per tre anni:** in base ai calcoli del Sole 24 ore docenti e Ata perderanno in media 1.049 € in 3 anni.
- **Blocco per tre anni degli "scatti di anzianità":** secondo Italia Oggi avremo tra i 1500 e i 3000 € in meno all'anno per 3 anni, con effetti a cascata anche su trattamento di fine rapporto e pensione.
- **Per esempio, un docente delle superiori che avrebbe maturato nel 2011 lo scatto al penultimo gradone perderà 5617,92 € per il blocco degli scatti e più di 1.000€ per il blocco dei contratti per un totale di quasi 7.000 € in 3 anni! Meno male che Berlusconi dice di non aver messo le mani nelle tasche degli italiani!**
- **Il 2010, il 2011 e il 2012 si perderanno definitivamente:** non saranno più calcolati anche in futuro per gli scatti di anzianità. Il ns. stipendio sarà come *Il Ritratto di Dorian Gray*: noi invecchieremo, ma lo stipendio sarà sempre più giovane di 3 anni!
- **Il pensionamento a 65 anni per le donne verrà anticipato al 2016, mentre per i dipendenti pubblici - scuola compresa- la liquidazione verrà diluita in tre anni.**

Scioperi e sit in si svolgeranno in tutta Italia con calendari diversificati, con i seguenti obiettivi:

- ***contro il blocco dei contratti dei dipendenti pubblici e degli scatti "di anzianità" nella scuola, il furto delle liquidazioni e l'allungamento dell'età pensionabile;***
- ***per la cancellazione del taglio di 41 mila posti di lavoro di docenti ed ATA;***
- ***contro il licenziamento dei precari (docenti ed ATA) e per l'assunzione a tempo indeterminato di tutti i precari;***
- ***per il ritiro della "riforma" delle superiori, del decreto Brunetta e dei ddl Aprea e Goisis;***
- ***contro il maestro unico, l'attacco al tempo pieno nella scuola primaria e al tempo prolungato nella scuola media;***
- ***per significativi investimenti nella scuola pubblica che consentano il funzionamento regolare degli istituti.***

**Aderiamo allo sciopero degli scrutini e delle altre
attività e ai presidi davanti agli Usp**



Cobas Scuola

